

Rome, 21 mai 1616. Bellarmin à Antoine Cervini.

17
1203

Molto Ill/re Sig/or Cugino, Non occorreva, che V.S. mi ringratiasse del benefitio, che ho dato al sig/or Marcello. Mi dispia-
ce, che troppo rare volte mi vengano simili occasioni. Questo è il
primo benefitio semplice, che è vacato di qualche stima nelli mesi
5 miei in Capua doppo tanti anni, che io ho l'indulto di quella chie-
sa. Et se io non havesse, subito havuto la nuova, disegnato darlo
al sig/or Marcello, malamente harei potuto darglielo, perche molti
me l'hanno domandato, et fra gl'altri il sig/or Card/le Farnese per
uno de suoi; ma à tutti ho sodisfatto con dichiarare à chi l'havevo
10 destinato. Con questo mi raccomando à V.S. et gli prego da Dio ogni
prosperità. Di Roma li 21 di Maggio 1616.

di V.S. M/to Ill/re

Se * bene ci andarà un poco di spesa nella spedizione della se-
conda bolla (perche la prima l'ho fatta io senza spesa) che si fa
15 in dataria fra quattro mesi: tuttavia spero, che si potrà pagare
con li frutti del benefitio, che maturano al Settembre, come noi cre-
diamo.

Cugino aff'mo per servirla

Il Card/le Bellarmino.

20 (adresse): Al M/to ill/re Sig/or Cugino, il Sig/or Antonio Cervini

|||||

Montepulciano

(SCACHET)

Mss. Cervini 53 fol. 133. Orig. autogr.